

BAGNI DI LUCCA

Impianto di Tana Termini Stamani in visita la commissione regionale

BAGNI DI LUCCA. Sopralluogo della commissione regionale ambiente, questa mattina alle 10,30, nel sito dell'impianto di compostaggio di Pian del Termine, che una società privata vorrebbe riaprire come impianto per la produzione di biogas, con il beneplacito del Comune di Piteglio-San Marcello e della giunta regionale, mentre si oppone il Comune di Bagni di Lucca, che sostiene la battaglia contro l'impianto avviata dai cittadini, da Legambiente e da un comitato di fresca costituzione. Particolarmente attiva contro la riapertura è Forza Italia, il cui consigliere regionale **Maurizio Marchetti**, dopo varie interpellanze e interventi è riuscito a portare la commissione regionale a verificare il rischio che il nuovo avvio dell'attività comporterebbe.

In consiglio comunale, a Bagni di Lucca, una mozione era stata presentata anche da Claudio Gemignani e Laura Lucchesi, della lista di opposizione "Un futuro per Bagni di Lucca". La mozione era stata poi ritirata perché il gruppo aveva aderito a quella proposta dalla maggioranza e poi votata all'unanimità. L'impianto

di compostaggio in località Pian del Termine è rimasto operativo dal 2010 al 2017. La regione Toscana ha rilasciato l'Aia nel giugno 2015 per poi revocarla nel maggio 2017, a seguito del fallimento della società che gestiva l'impianto. Nel novembre 2017 una società ha però presentato un progetto preliminare per il recupero dell'immobile per verificarne la regolarità urbanistica, con parere favorevole da parte del Comune. Il progetto prevede un sostanzioso restyling con ampliamento di tutto l'impianto, anche per eliminare le carenze strutturali già evidenziate dall'Arpa.

Nella mozione votata in consiglio a Bagni di Lucca si ricorda tuttavia che «l'acquisto resta comunque subordinato alla concessione dell'Aia da parte della Regione Toscana. Esiste quindi la possibilità che l'impianto possa essere riaperto per il trattamento dei rifiuti organici (umido) con produzione di biogas». Il Comune di Bagni di Lucca si è però dichiarato in più occasioni contrario alla riapertura dell'impianto con finalità di compostaggio o similari. —

Emanuela Ambrogio